

Osservatorio sull'ASSEGNO UNICO UNIVERSALE

Nota Metodologica

L'Assegno Unico Universale (AUU) è una misura a sostegno delle famiglie con figli introdotta a decorrere dal 1^o marzo 2022 dal decreto legislativo 230/2021.

Beneficiari dell'AUU sono i nuclei familiari con figli minorenni a carico, ovvero figli maggiorenni ma che non abbiano ancora compiuto i 21 anni di età se studenti o disoccupati, oltre che figli disabili senza limiti di età; per i nuovi nati l'assegno decorre dal settimo mese di gravidanza. Tale prestazione assorbe le detrazioni per figli a carico fino a 21 anni e sostituisce una serie di misure previste per le famiglie¹ che a partire dal mese di marzo 2022 sono state abolite.

Secondo quanto disposto nella norma istitutiva, l'assegno viene corrisposto dall'INPS a domanda, tranne per i nuclei familiari che percepiscono il Reddito di Cittadinanza (RdC), per i quali il pagamento dell'AUU è avvenuta automaticamente.

Con riferimento esclusivamente ai **nuclei famigliari non percettori di Rdc²**, l'Osservatorio statistico navigabile sull'AUU consta di due cubi distinti (uno per nucleo ed uno per figlio) e fornisce le essenziali informazioni statistiche su coloro che hanno percepito almeno una mensilità del beneficio economico nell'anno di riferimento.

Fonte dei dati

La fonte dei dati è rappresentata dall'archivio amministrativo dei pagamenti di AUU

¹ Dal 1^o marzo 2022 sono state abolite le seguenti misure: gli assegni ai nuclei familiari con figli e orfanili, dell'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori, il premio alla nascita o all'adozione (cd. Bonus mamma domani), l'assegno di natalità (cd. Bonus bebè), l'assegno temporaneo (misura "ponte" vigente da luglio 2021 a febbraio 2022). È rimasto in vigore solo il bonus asilo nido.

² La fruizione del RdC è terminata il 31 dicembre 2023 e contestualmente è cessata anche l'erogazione dell'integrazione dell'AUU su RdC, conseguentemente i nuclei ex percettori di RdC con diritto all'AUU risultano inclusi nell'Osservatorio a partire dal momento in cui, una volta cessato il RdC, hanno avuto l'accoglimento della domanda di AUU.

Cubo navigabile dei NUCLEI*

Unità statistica

L'unità statistica è rappresentata dal nucleo beneficiario di almeno una mensilità di AUU nell'anno di riferimento.

Variabili di analisi

Numero nuclei beneficiari di almeno una mensilità di AUU

Importo medio mensile dell'AUU per nucleo

Numero medio mensile di figli

Variabili di classificazione

Anno

Regione, provincia

Flag disabilità (0=Nucleo senza disabili 1=Nuclei con disabili)

* Per nucleo si intende il richiedente la prestazione, quindi nella maggior parte dei casi si tratta di uno dei genitori, ma nell'aggregato sono compresi anche i maggiorenni che hanno presentato domanda autonomamente

N.B. L'anno è quello di competenza della prestazione; la regione/provincia è quella di residenza del richiedente; l'importo medio mensile è calcolato come somma di tutti gli importi mensili erogati diviso il numero totale delle mensilità, il numero medio di figli per nucleo è calcolato come somma del numero di figli del nucleo nel mese diviso il numero totale di mensilità erogate.

Cubo navigabile dei FIGLI

Unità statistica

L'unità statistica è rappresentata dal figlio beneficiario di almeno una mensilità di AUU nell'anno di riferimento.

Variabili di analisi

Numero figli beneficiari di almeno una mensilità di AUU

Importo medio mensile dell'AUU per figlio

Numero medio di mensilità percepite nell'anno

Variabili di classificazione

Anno

Regione, provincia

Flag disabilità (0=assenza di disabilità 1=presenza di disabilità)

Età del figlio (Minorenne/Maggiorenne)

ISEE [1-ISEE nella prima classe di reddito;2-ISEE intermedio (dalla 2^a all'ultima classe); 3-ISEE superiore ultima classe/non presentato]

N.B. L'anno è quello di competenza della prestazione; la regione/provincia è quella di residenza del richiedente; l'età e la classe di ISEE si riferiscono all'ultimo mese di percezione nell'anno di riferimento; l'importo medio mensile è calcolato come somma di tutti gli importi mensili erogati diviso il numero totale delle mensilità, il numero medio di mensilità per figlio è calcolato come somma di tutte le mensilità erogate diviso il numero totale di figli pagati.